

ACCOGLIENZA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via ALDO MORO 92 MOLTENO 23847 LC Italia
Codice Fiscale	08303260155
Numero Rea	LC 229283
P.I.	02572980130
Capitale Sociale Euro	37200.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A137018

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.095.562	1.124.188
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.360	6.360
Totale immobilizzazioni (B)	1.101.922	1.130.548
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.365	40.552
Totale crediti	72.365	40.552
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	519.410	522.410
IV - Disponibilità liquide	201.335	145.800
Totale attivo circolante (C)	793.110	708.762
D) Ratei e risconti	4.487	7.247
Totale attivo	1.899.519	1.846.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.200	37.150
IV - Riserva legale	421.522	414.905
VI - Altre riserve	1.014.358	999.581
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.443	22.057
Totale patrimonio netto	1.501.523	1.473.693
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.778	254.172
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.235	116.080
Totale debiti	133.235	116.080
E) Ratei e risconti	983	2.612
Totale passivo	1.899.519	1.846.557

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	862.896	786.700
5) altri ricavi e proventi		
altri	24.277	51.931
Totale altri ricavi e proventi	24.277	51.931
Totale valore della produzione	887.173	838.631
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.638	96.667
7) per servizi	265.422	265.188
8) per godimento di beni di terzi	-	110
9) per il personale		
a) salari e stipendi	300.825	285.322
b) oneri sociali	87.783	83.896
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto	26.646	24.596
e) altri costi	4.800	2.250
Totale costi per il personale	420.054	396.064
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	32.305	33.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.305	33.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.305	33.007
14) oneri diversi di gestione	35.930	26.964
Totale costi della produzione	861.349	818.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.824	20.631
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	209	245
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	209	245
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.452	2.357
Totale proventi diversi dai precedenti	3.452	2.357
Totale altri proventi finanziari	3.661	2.602
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.042	1.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.042	1.176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.619	1.426
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.443	22.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.443	22.057

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Prima di passare all'analisi del bilancio è opportuno sottolineare che le risorse della Cooperativa sociale Accoglienza e Lavoro, sono utilizzate esclusivamente per la gestione delle unità di offerta sociosanitarie accreditate. Il ricavato del budget assegnato dall'ATS della Brianza è totalmente utilizzato per tale attività.

Altre entrate economiche vengono comunque impiegate per sostenere le attività individuate dalla mission della cooperativa.

In particolare, i costi che riguardano personale e collaboratori rappresentano il 65 % dei costi della cooperativa. Questo dato mostra l'alto investimento della cooperativa sul personale che è sostanzialmente impiegato per intero all'interno dei servizi accreditati dalla Regione Lombardia (con l'eccezione di alcune ore impiegate da un terapeuta all'interno di uno sportello di sostegno psicologico alla famiglia). La scelta della cooperativa è stata quella di avere standard di personale maggior a quelli richiesti dalla normativa regionale al fine – da un lato – di fornire prestazioni di alta qualità agli accolti, dall'altro di garantire al personale una turistica in grado di conciliare il lavoro con la vita privata e familiare.

La sfida è quella di avere in cooperativa un personale che sia messo nelle condizioni migliori possibili per poter lavorare al meglio sulle persone accolte nei nostri servizi.

Passiamo ora all'analisi del bilancio nel dettaglio.

Il 2024 si conferma – come le precedenti ultime annualità – come un anno sostanzialmente positivo per la cooperativa.

Gli introiti derivanti dalle rette della comunità sono in aumento rispetto al 2024.

Per quanto riguarda il servizio denominato CASA AT nell'analisi di costi e ricavi chiude l'anno con un attivo, dovuto sia al fatto all'aumento della retta giornaliera.

Sono invece in calo le entrate derivanti dall'attività occupazionale a causa della scarsità delle commesse che hanno caratterizzato il secondo semestre dell'anno.

Sono in forte calo rispetto alle precedenti annualità i contributi derivanti dall'impianto fotovoltaico a causa dell'introduzione da parte del GSE di una trattenuta per il futuro smaltimento dei pannelli stessi

Stabili le entrate nella voce progetti. Terminate le esperienze dell'accoglienza profughi e quella del progetto re-start, la voce progetti è evidentemente in calo continuo.

E' difficile riuscire a pensare ad un progetto che abbia la possibilità di stare in piedi soprattutto utilizzando le risorse interne alla cooperativa.

Rispetto ai costi, si può notare un costante aumento rispetto alle annualità precedenti.

Tutte le voci di costo sono in aumento e in modo particolare quelle derivanti dal personale, dall'assunzione di un nuovo operatore e investimenti ingaggiando nuove figure professionali

In aumento anche i costi delle utenze a causa del caro energia.

Il dato finale di bilancio è attivo di 28.443 euro frutto di un grande lavoro e di una grande attenzione a voler migliorare. A voler portare avanti giorno per giorno il sogno di Amelia.

Si informa che i contributi derivanti dal 5 per mille sono stati utilizzati opere di manutenzione nell'immobile di via della Vittoria sede dell'unità di offerta a bassa intensità assistenziale Casa at.

Come sempre si finisce un lavoro, solo per ricominciare un altro. Un passo alla volta, un millimetro al giorno verso la giusta direzione per continuare ad incarnare – oggi più che mai – il nostro motto "Spes contra Spem" (essere speranza invece di avere speranza)

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Con particolare riferimento al presupposto della continuità aziendale, nonostante le dinamiche dell'aumento del costo del gas e dell'energia abbiano impattato anche nel corso di questo esercizio sulle dinamiche della cooperativa, tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale.

Infatti in considerazione della solida struttura patrimoniale che contraddistingue la cooperativa, è ragionevole prevedere che la stessa sarà nelle condizioni di proseguire la propria attività in modo regolare e nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 1.101.922.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -28.626.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.095.562.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati strumentali e terreni;
- impianti generici;
- impianto fotovoltaico;
- attrezzatura varia e minuta;
- autoveicoli da trasporto.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati strumentali	Non ammortizzato 1,50%-3%
Impianti e macchinari Impianti Generici	9%-20%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	7,5%-15%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	10%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	12,50%-25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6%-10%-20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.360.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 6.308, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.101.922
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2023	1.130.548
Variazioni	-28.626

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.666	2.184.126	6.360	2.194.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.666	1.059.938		1.063.604
Valore di bilancio	0	1.124.188	6.360	1.130.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.679	-	3.679
Ammortamento dell'esercizio	-	32.305		32.305
Altre variazioni	-	0	-	-
Totale variazioni	0	(28.626)	0	(28.626)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.666	2.187.805	6.360	2.197.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.666	1.092.243		1.095.909
Valore di bilancio	0	1.095.562	6.360	1.101.922

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.666	0	3.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.666	0	3.666
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio			
Costo	3.666	0	3.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.666	0	3.666
Valore di bilancio	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.810.838	161.064	32.265	179.959	2.184.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	710.894	159.698	24.267	165.079	1.059.938
Valore di bilancio	1.099.944	1.366	7.998	14.880	1.124.188
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.679	-	-	-	3.679
Ammortamento dell'esercizio	26.387	109	1.936	3.873	32.305
Altre variazioni	0	-	-	-	0
Totale variazioni	(22.708)	(109)	(1.936)	(3.873)	(28.626)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.814.517	161.064	32.265	179.959	2.187.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	737.281	159.807	26.203	168.952	1.092.243
Valore di bilancio	1.077.236	1.257	6.062	11.007	1.095.562

Gli incrementi per complessivi Euro 3.679 si riferiscono alla sostituzione presso la sede delle elettropompe della rete fognaria e delle acque chiare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.308	6.308
Valore di bilancio	6.308	6.308
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	6.308	6.308

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:
 Unioncoop Società cooperativa euro 3.425;
 Consorzio Consolida euro 500;
 Cooperfidi Italia euro 250;
 Altre partecipazioni euro 2.133.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	52	0	52	52
Totale crediti immobilizzati	52	0	52	52

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.629	25.343	41.972	41.972
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.335	6.429	27.764	27.764
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.588	41	2.629	2.629
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.552	31.813	72.365	72.365

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	522.410	(3.000)	519.410
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	522.410	(3.000)	519.410

Gli incrementi per complessivi 92.000 euro sono dovuti alla sottoscrizione di fondi SE2B2 per euro 50.000 in data 17/04/2024, di fondi EG2DF per euro 42.000 in data 23/04/2024 mentre i decrementi sono dovuti alla vendita di Bond Inflat LU0163967960 per euro 30.000 in data 16/04/2024, alla vendita di Obblidin per euro 45.000 in data 16/04/2024 e per la vendita di Eurizon am sicav per euro 20.000 in data 16/04/2024.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	145.608	55.369	200.977
Denaro e altri valori in cassa	192	166	358
Totale disponibilità liquide	145.800	55.535	201.335

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 793.110. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 84.348.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 72.365.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 31.813.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 41.972, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 519.410.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -3.000.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 201.335, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 55.535.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.247	(2.760)	4.487
Totale ratei e risconti attivi	7.247	(2.760)	4.487

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 4.487.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.760.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Risconti attivi su assicurazioni	1.117		
Risconti attivi su assicurazioni autovetture /autocarri	1.780		
Risconti attivi su canoni di assistenza periodica	809		
Risconti attivi su consulenza tecnica	367		
Risconti attivi canoni hardware/software	414		
Totale	4.487		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.501.523 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 27.830.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	37.150	-	50		37.200
Riserva legale	414.905	6.617	-		421.522
Altre riserve					
Varie altre riserve	999.581	14.778	-		1.014.358
Totale altre riserve	999.581	14.778	-		1.014.358
Utile (perdita) dell'esercizio	22.057	-	-	28.443	28.443
Totale patrimonio netto	1.473.693	21.395	50	28.443	1.501.523

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva ex art 12 907/77	1.014.358
Totale	1.014.358

Il capitale sociale ha subito un'incremento di euro 50 per l'ingresso di un nuovo socio .

La riserva legale e la riserva straordinaria indivisibile ex L.904/77 hanno subito un incremento rispettivamente di euro 6.617 e di Euro 14.778 dovuto all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai fondi mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di

distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	37.200			-
Riserva legale	421.522	Riserve di utili	B	421.522
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.014.358	Riserve di utili	B	1.014.358
Totale altre riserve	1.014.358			1.014.358
Totale	1.473.080			1.435.880
Residua quota distribuibile				1.435.880

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo riserva art.12 L.904/77	1.014.358	Riserve di utili	B	1.014.358
Totale	1.014.358			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	254.172
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.646
Utilizzo nell'esercizio	17.040
Totale variazioni	9.606
Valore di fine esercizio	263.778

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 24.123;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 26.646.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 263.778 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 9.606.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 133.235.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 17.155.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.021 relativo ai Debiti tributari.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	46.029	8.804	54.833	54.833
Debiti tributari	7.333	1.688	9.021	9.021
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.025	2.179	22.204	22.204
Altri debiti	42.694	4.483	47.177	47.177
Totale debiti	116.080	17.155	133.235	133.235

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto finanziamenti fra i soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2	(2)	0
Risconti passivi	2.610	(1.627)	983
Totale ratei e risconti passivi	2.612	(1.629)	983

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 983.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 1.629.

RISCONTI PASSIVI	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Risconto Passivo su affitto appartamento Bulciago	983		
Totale	983		

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 862.896.

Contributi c/esercizio

Tali contributi vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento, attestata da una delibera formale di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo, emanata dall'ente erogante. L'importo a bilancio è relativo al cinque per mille.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 861.349.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi,

oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono verificati eventi di entità eccezionale tali per cui la società ha rilevato nel Conto economico il relativo ricavo e o costo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha usufruito dell'agevolazione fiscale prevista dall'art.11 DPR 601/73.

Nessun costo per debito Irap è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio, in quanto in Regione Lombardia è prevista l'esenzione Irap per le cooperative sociali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2024 è da quantificarsi in n° 11 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	7.860

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.238
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.238

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, a euro 3.238 , e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio si evidenzia che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111- septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa si propone di realizzare gli scopi sociali previsti dalla statuto utilizzando gli apporti e le competenze di ciascun socio.

Si precisa qui di seguito che i servizi apportati dai soci risultano per l'anno 2024 così suddiviso:

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	329.495	78,44	326.107	82,34
Costo del lavoro dei non soci	90.559	21,56	69.957	17,66
TOTALE B9	420.054	100,00	396.064	100,00

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
Costo per servizi soci	114.205	91,00	110.352	94,48
Costo per servizi non soci	11.295	9,00	6.443	5,52
TOTALE B7	125.500	100,00	116.794	100,00

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
costo del lavoro da socio+costo per servizi da soci	443.700	81,33	436.459	85,10
Costo del lavoro da non socio+costo per servizi da non soci	101.854	18,67	76.400	14,90
TOTALE B9+B7	545.554	100,00	512.858	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Nel corso dell'esercizio è stata presentata una richiesta di ammissione a socio. Il capitale sociale pertanto risulta essere pari a Euro 37.200.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi per impianto fotovoltaico quantificabili in euro 5.888 da Gestore dei Servizi Energetici - GSE SPA. Si evidenzia che le somme sono indicate secondo il principio di cassa.

Si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio chiude con un utile di euro 28.442,50, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 8.532,75;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 853,27;
- la restante parte pari a euro 19.056,48 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
BROCH CHRISTIAN

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CHRISTIAN BROCH dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.